

AUTISMO: IN ABRUZZO 30 FAMIGLIE DANNO VITA A UN'ASSOCIAZIONE

8 Settembre 2013



L'AQUILA - Difficoltà a trovare informazioni, lentezza delle istituzioni a comprendere le reali necessità, inesistenza di strutture residenziali.

Per rispondere a queste esigenze 30 famiglie di giovani con autismo hanno costituito l'associazione "Autismo Abruzzo onlus", con l'obiettivo di proporre interventi per una migliore qualità della vita di bambini e ragazzi, perché le persone con autismo, spiegano, una volta maggiorenni "scompaiono nel nulla", essendo inesistenti servizi assistenziali loro dedicati.

Le adesioni all'iniziativa arrivano per ora dall'Aquila, Teramo, Sulmona, Pratola Peligna (L'Aquila), Ortona e San Salvo (Chieti), ma altre famiglie si stanno aggregando.

L'incidenza dell'autismo sulla popolazione va da 2-3 per mille al 6-8 per mille, ma un vero censimento a livello regionale non esiste.

"Autismo Abruzzo onlus" nasce per "eliminare la distanza tra società e autismo, agevolando e stimolando l'inclusione sociale".

E come prima iniziativa l'associazione ha organizzato oggi "In viaggio con Virginia", una giornata a bordo della ferrovia nota come "Transiberiana d'Abruzzo", da Sulmona (L'Aquila) a Isernia, pensata dai genitori per festeggiare il diciottesimo compleanno di Virginia, che, sempre in movimento, ama viaggiare, mangiare e divertirsi con gli amici.

Alla festa parteciperanno, insieme ad altri ragazzi autistici, rappresentanti della Cooperativa Sociale Dada Onlus e il presidente nazionale dell'Associazione nazionale Persone Autistiche (Anpa) Onlus, Alessandro Capobianchi.